

SAN GERARDO (SAGREDO)

Vescovo e Martire

24 settembre - memoria facoltativa

Nacque a Venezia negli ultimi decenni del secolo X da una famiglia che, solo dopo il 1516, fu creduta di casa Sagredo. Benedettino fin dalla giovinezza, fu priore e abate della comunità di S. Giorgio Maggiore. Frequentò gli studi a Bologna. In viaggio verso la Terrasanta, venne sorpreso da una tempesta e sbarcò in un'isola dell'Istria, da dove si diresse verso l'Ungheria. Fu accolto alla corte del re Stefano e nel 1030 fu fatto vescovo della diocesi di Csanád. Diede alla sua diocesi una struttura monastica cominciando dal Capitolo canonico che volle costituito da monaci. Fu ucciso dai pagani il 24 settembre 1046 presso l'odierna Budapest. Gregorio VII lo elevò agli onori degli altari nel 1083. È l'unico martire veneziano. L'Ungheria lo venera come suo primo martire e patrono di Budapest. Il suo corpo riposa nella basilica di S. Donato di Murano.



ANTIFONA DI INGRESSO

Ap 12,11

Questi sono i santi che hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello,
poiché han disprezzato la vita,
fino a subire la morte;
per questo regnano con Cristo in eterno, alleluia.

COLLETTA

Esulti la tua Chiesa, Signore,
nel glorioso ricordo di S. Gerardo, vescovo e martire,
che ha proclamato con la parola e col sangue
la passione e la risurrezione del tuo unico Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R/ Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi.

Ho creduto anche quando dicevo:

"Sono troppo infelice".

Ho detto con sgomento:

"Ogni uomo è bugiardo". ***R/***

Che cosa renderò al Signore
per tutti i benefici che mi ha fatto?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli. ***R/***

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

se il chicco di grano, caduto in terra, non muore,
rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 12,24-26

Se uno mi serve, il Padre lo onorerà

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

in quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: « In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Guarda con paterna bontà i nostri doni, Signore,
e trasformali con la benedizione del tuo Spirito,
perché sia comunicato anche a noi
l'amore forte e generoso
che sostenne San Gerardo nelle sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12,25

Chi ama la sua vita la perde
e chi odia la sua vita in questo mondo,
la conserverà per la vita eterna

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria del santo martire Gerardo
ci hai nutrito con l'unico pane della vita eterna,
confermaci nel tuo amore,
perché possiamo camminare verso di te
in una vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.